

**Zeitschrift:** Rivista militare della Svizzera italiana  
**Herausgeber:** Lugano : Amministrazione RMSI  
**Band:** 79 (2007)  
**Heft:** 5

## **Werbung**

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 31.01.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**



situazioni di incidente della circolazione stradale con veicoli militari.

La seconda parte della formazione si è svolta presso un giudice istruttore professionista, che svolge la sua attività come militare a contratto temporaneo. Nel mio caso, durante la terza settimana di agosto, sono stata assegnata al cap Silvia Schenker, operativa presso la centrale della polizia militare a Worblaufen, nelle vicinanze della capitale. Insieme abbiamo seguito passo per passo lo svolgimento di una regolare giornata di lavoro, con inizio alle 0800, breve pausa pranzo di mezz'ora nella tenda mimetica sita all'esterno della centrale – dove gentilmente i colleghi della polizia ci cucinavano la carne alla griglia o andavano a comprarcisi qualche cosa in città, visto che la centrale è completamente isolata dal centro urbano – per poi terminare verso le 1800 – 1830. Ho potuto assistere a diversi interrogatori, sia di accusati, sia di parti lese. In particolare abbiamo trattato un caso di abuso di potere da parte di un caporale nei confronti di una recluta, un caso di falsità in documenti e truffa ai danni della Cassa di compensazione (falsificazione dei formulari IPG), un caso di aggressione e furto ed altri più "semplici" casi di omissione di servizio. I giudici istruttori professionisti fungono da supporto ai GI di milizia e spetta all' Uditore Capo determinare quali casi affidare loro. Il cap Schenker, di lingua madre tedesca, opera con il collega cap Ludovic Schmied, francofono. In particolare nella regione di Berna si deve infatti spesso operare in entrambe le lingue.

Durante il corso sono state istruite le tecniche di interrogatorio, mettendo l'accento sugli aspetti che saranno determi-

nanti per il tribunale militare durante il dibattimento in aula. Grazie all'esperienza di segretaria del TM8 ho infatti potuto constatare l'importanza del lavoro svolto dai GI, in quanto se un incarto è incompleto, il tribunale è costretto a rinviare il dibattimento e ad ordinare al GI un complemento di inchiesta, rallentando quindi i tempi del procedimento.

Infine ho partecipato ad una giornata di pattuglia con la Polizia Militare. Il comandante ha insistito perché fossi dotata di giubbotto antiproiettile, perlomeno da tenere in auto, in quanto nei casi di emergenza non si può escludere nulla...non vi è stata esitazione da parte dei colleghi della Ter MP, che con un vero spirito cameratesco me ne hanno prestato uno dei loro, con toni piuttosto scherzosi.... Poi siamo partiti ed abbiamo eseguito due ispezioni in altrettante compagnie. Sorprendentemente in una di esse il comandante, molto disponibile ed interessato al nostro lavoro, ci ha chiesto un consiglio circa un episodio di minacce di morte nei confronti di un suo militare da parte di un civile. Abbiamo spiegato che in questo caso la competenza era delle autorità civili e che occorreva dunque rivolgersi alla Polizia cantonale. Purtroppo non è la prima volta che al comando della Ter MP 2 giungono segnalazioni di questo tipo. Infine mi è stato mostrato come vengono effettuati i controlli stradali: per una volta è stato simpatico non trovarsi nei panni dell'utente della strada ma vedere la situazione da un'altra prospettiva!

In queste settimane ho potuto apprendere molte nozioni e "trucchi del mestiere" che sicuramente mi saranno utili anche nella professione di giurista. La professionalità, il rigore, soprattutto dei termini da rispettare, hanno confermato la mia impressione dell'esigenza di mantenere la Giustizia Militare come istituzione indipendente e celere, verso la quale i militi, anche se purtroppo in maniera più blanda rispetto al passato, hanno ancora rispetto. Lo spirito di camerateria ed il clima positivo del corso, dove avevo la sensazione che tutti si prodigassero perché apprendessi la mia nuova funzione e diventassi così pronta a "far parte della squadra", mi ha permesso di apprendere molto, senza il timore di porre domande "sbagliate" o di essere giudicata. Proprio questa sensazione ha evidenziato il mio convincimento che, per fortuna, la camerateria esiste ancora ed è uno degli elementi positivi che ancora contraddistinguono l'ambito militare da quello civile. ■

## CODING 83 SA

Dal 1983 il vostro partner nei sistemi informatici per  
contabilità, stipendi, fatturazione, ordini, magazzino, fiduciarie, studi legali e notarili,  
architetti e ingegneri, consulenze e perizie

Centro commerciale  
6916 Grancia

Tel. 091 / 985 29 30  
Fax 091 / 985 29 39

E-Mail: [info@coding.ch](mailto:info@coding.ch)  
Web: [www.coding.ch](http://www.coding.ch)